

VALLE DELLA LOIRA

DESCRIZIONE

Un itinerario affascinante e classico, molto battuto dal turismo di massa, che talvolta intacca la bellezza della visita.

Il viaggio è stato effettuato a fine maggio 2003, durato una decina di giorni, con la macchina direttamente dall'Italia, in 2 persone (mia moglie ed io), per un totale di oltre 3200km.

ITINERARIO

1° giorno: Immane, lungo trasferimento: usciamo dall'Italia dal tunnel del Frejus (pedaggio di 30€), poi Lione, Clermont-Ferrand e ci fermiamo a dormire a ST-AMAND-MONTROND.

2° giorno: Visitiamo il castello di MEILLANT sotto una leggera pioggerella, poi ripassiamo St-Amand e ci fermiamo a visitare il castello di AINAY-LE-VIEIL (detta la "*piccola Carcassonne*"); proseguiamo per CULAN, visitiamo la chiesa romanica di CHATEAUMEILLANT e gli stupendi giardini di MAISSONNAIS (che in realtà si trovano vicino a ORSAN). Passiamo LA-CHATRE ed arriviamo ad ARGENTON-SUR-CREUSE con le sue caratteristiche case sul fiume; il vicino sito archeologico di SAINT-MERCEL non vale la deviazione, quindi proseguiamo passando da ST.GAULTIER e CIRON. Deviamo per ROSNAY, al centro del parco naturale LA BRENNE (chiamato "*dei mille stagni*"); non troviamo alloggio e quindi passiamo MIGNE e ci fermiamo a CHATEAUROUX.

3° giorno: Il castello di VILLEGONGIS è chiuso per restauri e non si riesce a vedere neppure il giardino; ci portiamo quindi fino al castello di VALENCAIS dove visitiamo solo i bei giardini. A CHEVERNY visitiamo il castello ed i suoi eleganti interni; poi passiamo BEAUREGARD, ma lo troviamo chiuso per il pranzo e quindi proseguiamo fino a CHAMBORD. Il castello è piuttosto massiccio, con le sue quattro torri tonde, agli angoli della pianta quadrata; l'interno è abbastanza tetro, spogliato di buona parte della mobilia, ma mantiene comunque il suo fascino. Ci portiamo poi a BLOIS, dove visitiamo il castello, già residenza di alcuni re di Francia, la chiesa romanica di S.Nicola ed il quartiere vecchio.

4° giorno: Scendiamo lungo il lato sinistro della Loira ed ammiriamo l'imponente mole del castello di CHAUMONT-S-L.; poi proseguiamo fino a MONTRICHARD senza entrare nei ruderi del vecchio castello. Lungo il fiume Cher arriviamo a CHENONCEAU, stupendo castello a cavallo del

fiume, attorniato dagli splendidi giardini e dalla vecchia fattoria. Nel pomeriggio arriviamo alla pagoda di CHANTELOUP, ma non ci piace pagare un biglietto solo per visitarne il parco e quindi proseguiamo per AMBOISE. Qui visitiamo il castello, poi l'abitazione dove Leonardo da Vinci visse gli ultimi anni, oggi trasformata in splendido museo a lui dedicato e per finire giriamo a zozzo per la città vecchia.

5° giorno: Arriviamo a TOURS e visitiamo la cattedrale gotica di St.Gatien (iniziata nel XIII secolo), il vecchio quartiere intorno alla Piazza Plumereau e vediamo la facciata rinascimentale dell'Hotel Gouin (oggi museo dell'archeologia); partiamo poi per VILLANDRY, dove visitiamo solo gli immensi e superbi giardini su tre livelli che attorniano il castello. Passiamo davanti al castello di LANGEAIS, poi ci portiamo fino ad AZAY-LE-RIDEAU, uno dei più famosi castelli della Loira; piccolo e splendidamente specchiato nel fossato, oggi trasformato in laghetto, vanta un notevole arredamento datato tra il XVI ed il XIX secolo. Arriviamo quindi fino a CHINON, dove girovaghiamo per il cuore della città vecchia, spingendoci fino al castello (in realtà piuttosto diroccato) che domina dall'alto la città.

6° giorno: Visitiamo la pittoresca cittadina di CANDES-ST-MARTIN con la sua bella chiesa romanica, poi ci portiamo all'abbazia di FONTEVRAUD, che visitiamo in tutta la sua maestosità: fondata nel XII secolo, fu governata per sette secoli da badesse aristocratiche ed è tuttora tra le più belle abbazie di Francia. A SAUMUR visitiamo la chiesa ed il caratteristico centro storico, poi saliamo fino al castello, senza però visitarne gli interni; passiamo GENNES dove riusciamo (non senza difficoltà) a trovare il Dolmen neolitico "*de la Madeleine*", uno dei più grandi di Francia. Ci portiamo a BRISSAC, senza visitare il castello (privato) e poi facciamo una sosta a BÉHUARD, villaggio medioevale su un isoletta della Loira, ma troviamo la chiesa chiusa per restauri. Arriviamo quindi ad ANGERES, visitiamo la cattedrale St.Maurice, costruita alla fine del XII secolo, vediamo la casa "*d'Adam*", la più bella delle case in legno della città; faticiamo a trovare l'ingresso del castello e quando ci arriviamo lo troviamo già chiuso, accontentandoci di vederlo dall'esterno.

7° giorno: Ci spingiamo a Nord fino a SOLESMES, l'abbazia benedettina famosa per i canti gregoriani dei suoi monaci: l'unica struttura visitabile è la chiesa, molto austera e quasi troppo cupa; si possono scattare fotografie, ma non riprese con la telecamera perché è vietato registrare i canti. In pochi chilometri siamo ad ASNIÈRES-SUR-VÈGRE, grazioso paesino con vecchie case ed un ponte "*a schiena d'asino*" risalente al XII secolo. Un salto a MALICORNE-SUR-SARTHE, famosa per le ceramiche

decorate (che però non incontrano molto i nostri gusti), poi passiamo LA FLÈCHE, LE LUDE con il suo castello ed arriviamo a TRÔO; qui visitiamo la chiesa di St-Martin risalente all'XI secolo e la zona delle preistoriche case trogloditiche, visitandole anche dall'interno. Ci fermiamo a VENDÔME, tra le più scenografiche città di Francia: interessante il centro storico, la stupenda chiesa dell'abbazia de "La Trinité", fondata nel XIV secolo ed i suoi canali con le chiuse per regolare l'acqua.

8° giorno: Nuovamente disturbati dalla pioggia arriviamo ad ORLÉANS, già capitale di Francia nel medioevo; visitiamo la cattedrale Ste-Croix, ricostruita tra il 1600 ed il 1800 dopo la distruzione da parte degli ugonotti nel XVI secolo. L'hôtel Grosnot (il più bello dei palazzi rinascimentali della città) è chiuso per riposo settimanale e quindi giriamo un po' il centro. A GERMIGNY-DES-PRES visitiamo il bel oratorio carolingio, passiamo GIEN sotto una pioggia continua e ci fermiamo a CONCRESSAULT per visitare il "Musée de la Sorcellerie", dedicato alla magia, alle sue tradizioni ed alla stregoneria. La pioggia continua ad imperversare, quindi passiamo OIZON, AUBIGNY-SUR-NÈRE ed arriviamo a BOURGES: la cattedrale St-Etienne, giustamente famosa per le medioevali vetrate dipinte, è una delle più grandi cattedrali gotiche di Francia; giriamo ancora un po' il centro storico, poi iniziamo il lungo rientro e ci fermiamo a BRUÈRE-ALICHAMPS.

9° giorno: Entriamo in autostrada e ritroviamo il lungo percorso dell'andata: Clermont-Ferrand, Lione, il tunnel del Frejus (altri 30€), Torino, ecc. ecc.

NOTIZIE PRATICHE

Generale: regione facile da visitare, con ottime strutture e gente cordiale.

Lingua: francese, ovviamente.

Clima: molto piovoso, almeno nel periodo della nostra visita

Alberghi: ottima recettività, con soluzioni adatte a tutte le tasche.

Ristoranti: ottima cucina e molto valida la soluzione del menu a prezzo fisso..

Costi: più caro rispetto ad altre zone della Francia, forse per l'effetto "Euro", forse per il fatto di essere una zona molto battuta dal turismo.

Pagamenti: accettate ovunque le Carte di Credito e molto diffusi gli sportello BancoMat.

Strade: buone e abbastanza scorrevoli; piuttosto care le autostrade.

Guide: molto buona la guida "VALLE DELLA LOIRA" della Dorling-Kindersley, nella traduzione Italiana della Mondadori; utilizzata anche una vecchia guida "FRANCIA" del Touring Club Italiano del 1987.

Cartografia: utilizzate le carte Michelin 232 "*France - Pays de Loire*" e 238 "*France - Centre Berry-Nivernais*", tutte 1/200,000.

Telefoni: *roaming* internazionale ovunque.

GPS: alcune centinaia di punti disponibili su richiesta: viaggi@claudiobat.com

